



NEWS

CITTÀ O CAMPAGNA?

DUE PAROLE

Il titolo di questo nostro nuovo Notiziario si esprime con un interrogativo che ci poniamo da parecchio tempo ed al quale diamo risposte di vario genere.

I nostri amici senza dimora sono particolarmente affezionati alla vita di **città**, oppure qualcuno di loro rivolge lo sguardo verso la **campagna** con un desiderio di cambiamento o di ritorno?



“**Com'è bella la città**”, cantava Giorgio Gaber... “Bella?”, ci domandiamo noi...

Certo offre infinite possibilità di vario genere: case più confortevoli, mezzi di trasporto, negozi, servizi, spettacoli, musei, scuole... E per chi è senza dimora: mense, dormitori, centri diurni, centri d'ascolto, sussidi, opere caritative, assistenze varie...

Ci sono vari tipi di città: città industriali, città commerciali, città d'arte, dove i “cittadini” possono trovare momenti vari di vita comune, usufruendo collettivamente di vari servizi, vivendo insieme. Certo le città più piccole e ancor più i paesi offrono dimensioni di vita più comunitarie, con vaste conoscenze reciproche, mentre talvolta le persone che vivono nello stesso condominio di città non si conoscono nemmeno e non si salutano. In ogni situazione della vita ci sono dei pro e dei contro e inoltre ci sono gusti ed esigenze diverse.

Ma allora... “**Com'è bella la campagna**”! C'è maggior silenzio, maggior pace, aria più pulita... Infatti oggi c'è un ritorno alla terra, proprio anche al lavoro agricolo, anche per poter usufruire di prodotti più genuini per la nostra alimentazione. In campagna spesso si trova lavoro, in occasione di stagioni agricole di coltivazioni o raccolte, talvolta, ahimé, con aspetti di grave sfruttamento.

Ci siamo domandati che cosa possano preferire i nostri amici di Opportunanda e abbiamo cercato di intervistarli, come si leggerà nella nostra rubrica “La parola a”.

In questo modo, alla nostra associazione, forse ci chiariremo un po' tutti le idee e sarà comunque una delle tante occasioni di confronto.

L.



LA PAROLA A...



Nella trattazione del tema prescelto, anche questa volta abbiamo **coinvolto alcuni amici** "opportunandi", chiedendo quale sia la loro esperienza relativamente alla vita in campagna e invitandoli a individuare gli aspetti positivi della vita di città rispetto a quella "agreste".

Dei **cinque intervistati** due sono vissuti in campagna, uno di essi vi ha praticato il lavoro di boscaiolo e una, pur non avendo mai abitato fuori città, ne apprezza, come tutti gli altri, la tranquillità dell'ambiente, l'aria pulita, il traffico non caotico, i suoni della natura...

Una sola persona non ha mai sperimentato né apprezzato la vita di campagna, che considera un luogo poco interessante, deserto, senza vita, anche se ammette i benefici effetti che potrebbe ricavarne per i suoi disturbi respiratori.



Quasi tutti coloro che hanno risposto alle nostre domande hanno individuato gli aspetti positivi della città nella disponibilità dei servizi e nella maggiore facilità degli spostamenti e, contrariamente a quanto ci saremmo aspettati, anche delle relazioni interpersonali!

Solo uno ha dichiarato di non trovare niente di positivo in un luogo che definisce "chiuso".

Si può forse concludere che se la campagna rappresenta l'evasione, il riposo, la vacanza, la città continua ad essere il luogo in cui, nonostante tutti i limiti, è possibile **cercare** (e preferibilmente **trovare!**) "opportunità" di lavoro, di sostegno, di relazione, di divertimento.

T.

ACCADE A OPPORTUNANDA



- Nel mese di giugno c'è stata una gita ad Almese con visita del centro storico di Avigliana
- A metà maggio è arrivata la seconda Alessandra del **Progetto Garanzia Giovani** e nel mese di settembre Valerio e Claudia del **Servizio Civile**.
- Il 26 giugno il **Laboratorio teatrale** ha mandato in scena alla caserma liberata di via Asti lo spettacolo "FOTOGRAMMI", con la regia di due nostri

volontari e la partecipazione degli Opportunandi.

- Nel mese di luglio, un pomeriggio di cultura e svago con un'uscita al **Borgo Medioevale del Valentino** e

all'inizio di ottobre una visita alle mostre permanenti della **GAM**.

- Al Centro Diurno si stanno rinnovando tutti i **laboratori**.

- Continuano le **"borse lavoro"** in collaborazione con la Compagnia San Paolo. Due persone al termine della "borsa" sono anche state assunte e con ogni probabilità lo saranno altre tre.

- Procede la collaborazione con il progetto **Materiali di Scarto** presso la parrocchia Gesù Buon Pastore.

- Tramite il progetto **Opportuni Spazi**, quattro persone continuano a svolgere attività di volontariato in tre case del quartiere supportate da un gettone di presenza mensile grazie all'Ufficio Pio.



L.

PROSSIMAMENTE

Ci saranno parecchie novità, ma sono in corso di progettazione. Per ora, l'unica cosa certa è che non ci sarà l'annuale "festa di Natale" in Associazione, mentre è confermata la consueta cena la cui data verrà precisata.



CINQUE PER MILLE



Non dimenticatevi di sottoscrivere il cinque per mille a favore dell'Associazione Opportunanda! Noi siamo piccolissimi e poco conosciuti, mentre chi beneficia dei nostri aiuti è in continuo aumento...NOSTRO CODICE FISCALE: 97560450013****

ASSOCIAZIONE OPPORTUNANDA Via Sant'Anselmo 21 - 10125 Torino

Centro Diurno: Via Sant'Anselmo 28 **Tel./Fax** 011-6507306

Sito: www.opportunanda.it

e-mail : segreteria@opportunanda.it

Cod.Fisc. 97560450013 - **conto corrente postale** 29797107

IBAN IT590076 0101 0000 0002 9797 107

